

CITTA' DI NETTUNO



CITTÀ DI NETTUNO
PROVINCIA DI ROMA

C.F. 02910820584 Partita I.V.A. 01133581007

Viale G. Matteotti, 37 00048 Nettuno (RM)

www.comune.nettuno.roma.it

AREA TECNICA

-SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO-

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE IN USO A TERZI, A TITOLO GRATUITO, DI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRO OCCUPAZIONALE PER DISABILI ADULTI

IL DIRIGENTE

Rende noto

Che è indetto avviso pubblico con procedura comparativa per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito di n° 1 immobile, con eventuali pertinenze, confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Nettuno ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, per la realizzazione di progetti aventi finalità sociali.

- Il bene, in sede di completamento nella sua ristrutturazione avvenuta anche col concorso economico della Regione Lazio comunicato con nota n° 80245/2019, è ubicato **in Nettuno (RM) via Chianciano s.n.c (località Verdiana) e identificato catastalmente al foglio 8 particella n. 1897**. Il cespite risulta confiscato in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, acquisito dal Comune di Nettuno con Decreto n. 56330 del 21.12.2018 (delibera in favore del Comune di Nettuno del 20.12.2018 dell'A.N.B.S.C.) ed assegnato all' Ente comunale con provvedimento prot. n. 27552 del 21.03.2019. Lo stesso è stato regolarizzato con permesso di costruire in sanatoria n. 10304/393 del 22.09.2005.

- L'immobile originariamente destinato ad abitazione (villa), è formato da un corpo di fabbrica di 422,50 mc, fuori terra, alto 3,00 m., in struttura mista, con una superficie lorda di 130 mq, costituito oggi a seguito della ristrutturazione edilizia operata, nella maniera di seguito indicata: un'aula di 25,40 mq; laboratorio percettivo/musicoterapia di 14 mq; laboratorio artistico di 41,23 mq; angolo cottura di 12,25 mq; disimpegno di 6,36 mq, nonché due bagni, uno per i disabili e uno per gli utenti/operatori (7,84 e 5,77 mq). Nelle superfici esterne è composto da un'area attrezzata ad orto o attività utili concorrenti, da 3 parcheggi disabili, da 2 parcheggi utenze ed operatori.

Art. 1 - Oggetto e finalità

In coerenza con quanto disposto dal decreto legislativo del 6 settembre 2011 n. 159 e ss. mm.ii. e dalla L.136/2010 e ss. mm.ii. l'Amministrazione comunale intende acquisire con il presente avviso, iniziative e progetti diretti ad assicurare la gestione dei beni confiscati quali strumento di sviluppo e di riscatto del territorio, per la realizzazione di un **centro occupazionale per disabili adulti** -coma da progetto presentato alla Regione Lazio in virtù di determinazione regionale G12058/2019-attraverso l'affidamento in concessione d'uso del bene immobile sotto indicato e come sopra meglio specificato :

1	Nettuno	Via Chianciano snc	VILLA F/3	Foglio 8 - p.lla 1897
---	---------	--------------------	-----------	-----------------------

Art. 2 - Principi generali

La concessione in uso dei beni è finalizzata a favorire il riutilizzo e la fruizione degli stessi per finalità sociali, anche allo scopo di restituire alla collettività beni frutto di proventi di attività illecite, contribuendo in tal modo a rafforzare la percezione dell'equità e la fiducia nelle istituzioni.

Art. 3 - Destinatari dell'avviso

Possono presentare istanza di partecipazione per l'assegnazione in uso gratuito del bene confiscato ed acquisiti al patrimonio indisponibile del Comune di Nettuno ai sensi di quanto previsto dell'articolo 48, comma 3, lettera c), del D.Lgs. 159/2011 tutte le associazioni ivi previste che svolgano attività senza fini di lucro e che siano costituiti da almeno dieci anni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I soggetti partecipanti come sopra individuati, stante la finalità cui il bene è destinato, dovranno possedere, pena esclusione i seguenti ulteriori requisiti specifici:

- Svolgere istituzionalmente e prioritariamente attività destinate alla disabilità adulta di età compresa tra 18 e 35 anni;

A carico dei legali rappresentanti delle associazioni partecipanti nonché dei loro soci non dovranno sussistere le cause di esclusione o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Art. 4 – Finalità e attività progettuali oggetto della selezione

I soggetti interessati dovranno predisporre iniziative e progetti relativamente agli immobili sopra elencati tenendo conto che gli stessi verranno assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, gravando poi sui futuri assegnatari, l'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie all'espletamento delle attività. Restano altresì a carico dell'assegnatario le spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile previa autorizzazione preventiva del Comune concedente.

Per ciascun partecipante, singolo o associato, potrà essere presentato **un solo progetto**, proponendo, a titolo meramente esemplificativo:

- Lo svolgimento di attività dirette a favorire la socializzazione e le relazioni per lo sviluppo ed il benessere psico-fisico dei ragazzi e dei disabili adulti;
- La promozione di attività di volontariato e socio-assistenziali intese a prevenire e/o a rimuovere condizioni di disuguaglianza, discriminazione, di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali, culturali e sociali, da condizioni di non autosufficienza, al fine di contrastare tutte le forme di esclusione sociale e di favorire l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo delle persone e delle famiglie a rischio, per la presenza nel nucleo di una persona disabile;
- La promozione di iniziative tese a contrastare ogni forma legata al cambiamento culturale e sociale relativo alla disabilità, nonché alla sensibilizzazione e prevenzione dei fenomeni di discriminazione e umiliazione delle minoranze con menomazioni gravi sensoriali, psichiche o fisiche;
- La realizzazione di iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, per la diffusione e la realizzazione sul territorio di attività di inserimento e di aggregazione contrastante i bisogni individuali e familiari nati dalla condizione di disagio propri per condizione disabilitante;
- Le iniziative dirette a migliorare le funzioni fisiche, sociali, psicologiche ed emotive delle persone disabili mediante l'utilizzo a fini terapeutici di tutte le intraprese utili al loro sollevamento (pet therapy, laboratori neuro-cognitivi, attività riabilitative fisiche, terapie musicali, fisiche, motorie, percettive, ecc.).

Art. 5 – Durata della concessione

La durata della concessione e del relativo progetto di sviluppo non potrà essere inferiore ad anni cinque .

La concessione è rinnovabile e prorogabile, mediante richiesta in forma scritta indirizzata al Comune di Nettuno almeno sei mesi prima della scadenza e previo esplicito atto di assenso dell'Amministrazione comunale.

Quest'ultima potrà richiedere, in qualunque momento, la restituzione del bene nel caso in cui l'utilizzo risultasse non confacente al progetto presentato ovvero destinato ad attività istituzionali diverse da quelle presentate nel progetto e non concordate con l'amministrazione comunale, o per destinazione dei locali assegnati non corrispondente alle finalità dell'assegnazione.

Nei suddetti casi la revoca e/o risoluzione verrà esercitata mediante invio di apposita comunicazione di diffida da inviarsi all'assegnatario, alla quale seguirà entro 30 giorni dal ricevimento il diritto di replica dello stesso, per cui lo scioglimento del rapporto avrà effetto solo a seguito della conferma delle eccezioni da parte dell'Amministrazione, entro gli ulteriori 30 giorni.

Il Concessionario potrà recedere dalla concessione, dandone comunicazione con almeno 6 mesi di preavviso tramite pec o A/R. Nel caso di recesso, in qualunque modo motivato, il concessionario non potrà vantare diritto alcuno nei confronti dell'Amministrazione anche relativamente ad opere e /o spese già realizzate o sostenute.

Art. 6 – Sopralluogo

Il Comune di Nettuno concede in uso il bene immobile con le relative pertinenze e accessori nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, avendo proceduto alla completa ristrutturazione.

I soggetti interessati a presentare istanza di concessione dovranno prendere visione dell'immobile attraverso specifico sopralluogo da effettuarsi con personale dell'area Tecnica specificatamente individuato.

I sopralluoghi si svolgeranno in date da concordare contattando l'area tecnica -servizio demanio e patrimonio- tel 06 98889211.ore d'ufficio **almeno 10 giorni prima della scadenza del presente avviso** – all' apposito indirizzo mail ufficio.patrimonio@comune.nettuno.roma.it. indicando nell'oggetto la seguente dicitura “*richiesta appuntamento per sopralluogo immobile*”.

Qualora il sopralluogo sia effettuato da soggetto diverso dal legale rappresentante e necessaria apposita delega con allegati i documenti di identità del soggetto delegante e delegato.

Art. 7 Modalità e termini di presentazione delle domande

I Soggetti partecipanti dovranno presentare domanda di partecipazione in carta intestata (con pdf sottoscritto), corredata di idonea documentazione inserita in un plico - come da indicazioni che seguono - sottoscritta dal legale rappresentante e redatta, pena di esclusione, secondo lo schema specifico.

Il plico telematico dovrà pervenire, **entro le ore 12.00 del 18/05/2021;**

Ai fini del rispetto di detto termine perentorio di scadenza, farà fede esclusivamente la data di arrivo della pec al Protocollo del Comune.

L' Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione, smarrimento o mancato recapito o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il plico telematico, contenente la documentazione prevista, dovrà essere trasmesso a seguente indirizzo pec: protocollogenerale@pec.comune.nettuno.roma.it, con le seguenti indicazioni:

1. **Oggetto:** AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE PER LA CONCESSIONE PER FINALITA' SOCIALI DI N° 1 IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA – VIA CHIANCIANO snc
2. **Destinatario nel contenuto della pec:** Comune di Nettuno – Via Giacomo Matteotti n. 37 – C.A.P. 00048 Nettuno (RM) – AREA TECNICA –SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO-
3. **Documentazione da allegare:**

Il plico– pena di esclusione – dovrà contenere al suo interno n. 2 buste (busta A e busta B in formato file pdf, che dovranno contenere al suo interno:

a) **BUSTA A** riportante dicitura “Documentazione amministrativa”:

- Domanda di partecipazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante con gli estremi dell'Ente e del rappresentante legale attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D. Lgs 50/2016 e di qualsivoglia altra causa di impedimento a contrattare con la pubblica amministrazione ;
- Atto costitutivo dell'ente e Statuto da cui risultino i poteri del legale rappresentante;
- Copia fotostatica del Codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente;
- Iscrizione o estremi di iscrizione ai Registri di settore (qualora previsti);
- Verbale di nomina del rappresentante legale e, per i consigli direttivi, rinnovo delle cariche sociali;
- Ultimi 10 bilanci consuntivi dell'Ente approvati negli anni;
- Autocertificazione di conformità all'originale delle copie.
- Attestazione di avvenuto sopralluogo

b) **BUSTA B** riportante dicitura “Progetto” dovrà contenere la seguente documentazione:

- Relazione attestante le caratteristiche della struttura partecipante , dimensioni organizzative e destinatari finali (ruoli, formazione, esperienza dei soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto); servizi ed esperienze gestite a livello locale che dimostrino il legame con il territorio e la conoscenza effettiva della platea dei destinatari; gestione di progetti occupazionali analoghi o simili a quello presentato.
- Presentazione e descrizione del progetto con particolare riferimento a:
 - le attività da svolgere nell’immobile e il relativo ambito di intervento;
 - i problemi e i bisogni del contesto locale su cui si interviene nonché i destinatari delle attività che si intende porre in essere nel bene confiscato, il numero di utenti minimi cui le attività sono destinate;
 - la durata del progetto anche in relazione al tipo di attività ed alle spese che l’assegnatario dovrà sostenere al fine del loro immediato utilizzo;
 - la ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, economico e del contesto di riferimento;
 - eventuali integrazioni e coerenza delle attività con ulteriori strumenti di programmazione per l’ integrazione sociale; eventuali protocolli di intesa/convenzioni già attivati o da attivare con altri enti; coinvolgimento della comunità di riferimento con l’obiettivo di sviluppare un senso di riappropriazione comunitario, un consenso condiviso e un sostegno diffuso nei confronti delle azioni progettuali proposte;
 - modalità di comunicazione all’esterno, eventuali contatti di rete a livello cittadino sia con soggetti pubblici sia con soggetti privati, eventuale attivazione di adeguate forme di trasparenza e comunicazione con la cittadinanza;
 - piano di investimento comprensivo della sostenibilità economica dello stesso.

Art. 8 - Modalità di apertura delle offerte e valutazione dei progetti –Commissione di valutazione -

L’apertura dei plichi avrà luogo presso la sede comunale nella data che l’amministrazione comunale avrà cura di comunicare.

Stante la peculiare finalità cui il bene è destinato, gli elaborati progettuali verranno valutati da specifica *commissione interna presieduta dal Responsabile dell' Area Sociale e composta in maniera maggioritaria da tecnici esperti dell' Area sociale medesima.*

Si procederà al preventivo esame dei requisiti di ammissione con esclusione delle domande dichiarate inammissibili cui seguirà la valutazione dei progetti e l'attribuzione dei punteggi con redazione di specifica graduatoria finale.

Delle operazioni effettuate verrà redatto processo verbale.

Art. 9 – criteri di valutazione

La commissione procederà alla valutazione dei progetti presentati secondo i seguenti criteri :

1)ESPERIENZA POSSEDUTA (Max punti 40/100)

Attribuiti con i seguenti subcriteri:

- relazione sui servizi ed sulle esperienze gestite a livello locale che dimostrino il legame con il territorio, il radicamento e dalla quale emerga la concreta attitudine ed idoneità dell'associazione alla realizzazione del progetto. **Max: punti: 20;**
- esperienza operativa nella gestione di progetti occupazionali analoghi o similari a quello presentato (2 punti per anno max 10 anni). **Max: punti 20.**

2)PROGETTO (Max punti 60/100)

Attribuiti con i seguenti subcriteri:

- Validità ed efficacia del progetto in relazione alle attività che verranno svolte all'interno della struttura ; impatto sociale delle stesse in termini di ricadute anche economiche indirette ed in particolare occupazionali per i soggetti beneficiari coinvolti **-Max punti: 20;**
- Valutazione del piano di investimento comprensivo della congruità e sostenibilità economico finanziaria della proposta (la valutazione terrà in particolare considerazione, anche attraverso la dichiarazione di soggetti terzi, della capacità di eseguire gli eventuali investimenti nei modi e nei tempi indicati)- **Max: punti 20;**
- Descrizione del contesto locale e conoscenza quali-quantitativa della platea dei potenziali beneficiari delle attività/servizi proposti- **Massimo: punti 20;**

L'attribuzione dei punteggi ai singoli sub criteri, avviene assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1, a ciascun elemento secondo la seguente griglia di valutazione:

Giudizio	Valore
Ottimo	1.0
Molto buono	0.9
Buono	0.8
Soddisfacente	0.7
Mediocre	0.6
Insufficiente	0.5
Non valutabile	0

La valutazione finale di ogni singola offerta sarà data dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli *sub* criteri.

In caso di parità di punteggio, al fine di stabilire l'esatta graduatoria, sarà data preferenza al progetto che in sede di valutazione ha ottenuto il punteggio più elevato.

In caso di ulteriore parità, verrà effettuato un sorteggio a cura della Commissione aggiudicatrice.

Art. 10 - Approvazione della graduatoria

Il responsabile dell'Area tecnica sulla base degli atti trasmessi dalla Commissione provvederà all'approvazione dei verbali di commissione e all'approvazione della graduatoria da pubblicare all'Albo Pretorio dell'Ente. Provvederà altresì alla sottoscrizione della concessione in favore del soggetto assegnatario trasmettendo la documentazione all'Ufficio Patrimonio dell'Ente per la formalizzazione e gestione della concessione stessa.

La pubblicazione all'Albo Pretorio assumerà valore di notifica legale per i partecipanti fatte salve le specifiche comunicazioni di esclusione e di assegnazione .

Art. 11 - Obblighi del concessionario

La presentazione della domande di partecipazione ha valore di dichiarazione di perfetta conoscibilità delle prescrizioni di legge e dei regolamenti previsti per i beni confiscati alla

criminalità organizzata.

L'aggiudicataria, con la sottoscrizione della concessione, accetta espressamente tutte le clausole previste nel presente bando nonché le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti richiamati.

E' fatto divieto al concessionario di sub concedere e/o affidare a terzi della struttura senza il consenso scritto dell' amministrazione concedente .

Il concessionario dovrà utilizzare in modo adeguato i locali concessi, esclusivamente, per la realizzazione delle attività indicate nella proposta progettuale e per quelle ad esse correlate, conservando gli stessi in buono stato di manutenzione;

In particolare, sono a carico del concessionario:

- a) la custodia, manutenzione e pulizia dei locali;
- b) la sorveglianza dei locali e delle pertinenze;
- c) le spese per la manutenzione ordinaria (previa autorizzazione preventiva del Comune concedente) dell'immobile.

Restano a carico del concedente le spese relative le utenze necessarie alla gestione dei locali.

La ripartizione delle spese per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria seguiranno i criteri civilistici di divisione tra locatore e conduttore di immobili urbani..

Art. 12 – Responsabilità del Concessionario ed ulteriori obblighi– Garanzie.

Il Concessionario è custode dei locali concessi, dei loro impianti ed attrezzature ed esonera parte concedente da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti che possano derivarle da fatti dolosi e colposi di qualunque soggetto, compresi i terzi. Esonera altresì, parte concedente da ogni responsabilità che possa derivarle da incendio e furto. Parte concessionaria è direttamente responsabile verso parte concedente e terzi per qualsivoglia danno, causato dall'esercizio dell'immobile concesso, anche per spandimento d'acqua, fuga di gas, corto circuito.

Il Concessionario è responsabile verso l'Amministrazione Comunale di ogni danno derivante all'immobile da qualsiasi azione o omissione dolosa o colposa nonché ogni danno tanto se imputabile a essa stessa quanto se causato da terzi.

E' fatto, altresì, ulteriore obbligo al Concessionario:

- di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
- di comunicare eventuali variazioni che possano incidere sulla permanenza dei requisiti previsti dal bando;
- di trasmettere, annualmente all'Ente, una relazione sull'attività svolta dalla quale si evincano i risultati raggiunti e la rispondenza tra l'attività espletata e quella dichiarata nel progetto presentato in sede di avviso ;
- di esporre sull'immobile concesso in uso n. 1 targa di dimensione cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Nettuno in alto al centro, anche la seguente dicitura: "*Bene, confiscato alla mafia, del patrimonio del Comune di Nettuno e la denominazione del concessionario*";
- di restituire, alla scadenza della concessione e/o in caso di revoca o rescissione dello stesso, i beni concessi nella loro integrità e liberi da persone e da cose, salvo il deperimento d'uso senza nulla a pretendere in ordine alle migliorie apportate;

Sarà a carico del Concessionario ogni responsabilità connessa e dipendente dall'uso e dalla gestione della struttura avuta in concessione nonché dello svolgimento delle attività ivi praticate manlevando e tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità verso terzi, per danni a persone e/o cose che si dovessero verificare, salvo sua colpa..

A tale scopo al concessionario è fatto obbligo di stipulare idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi assunti con la sottoscrizione della concessione da depositare prima della stipula dell'atto concessorio.

Art. 13 – Attrezzature e arredi

Il Concessionario provvederà a proprie spese alla dotazione delle attrezzature e degli arredi necessari per il buon svolgimento delle attività, senza poter nulla pretendere al riguardo dall'Amministrazione.

Alla data di scadenza della concessione, il Concessionario potrà provvedere alla rimozione delle proprie attrezzature, arredi ed effetti d'uso dallo stesso collocati nell'immobile. Eventuali addizioni o migliorie apportate all'immobile e non rimovibili restano acquisite di diritto e gratuitamente alla proprietà del Comune di Nettuno.

Art. 14 - Decadenza dalla concessione.

Costituiscono cause di decadenza dalla concessione la contravvenzione a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statutarie, alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto tra le parti, al progetto approvato nonché atti ed iniziative poste in essere sul bene concesso che contravvengano a specifiche disposizioni di legge.

In particolare è prevista decadenza del concessionario da intendersi quale clausola risolutiva espressa, nei seguenti casi:

- a) qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto sulla moralità dei soci e degli amministratori del soggetto Concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che il concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello svolgimento della propria attività;
- b) qualora il Concessionario ceda a terzi ,anche di fatto, la concessione o costituisca sui beni concessi diritti o ipoteche di qualsiasi natura;
- c) qualora dovessero sopravvenire cause che determinino per l'Ente concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) qualora il Concessionario si renda responsabile di violazioni alle norme in materia di lavoro, assistenza, sicurezza dei lavoratori e previdenza;
- e) qualora il Concessionario si renda responsabile di violazioni alle norme in materia di danni ambientali;
- f) qualora il Concessionario sia parte in rapporti contrattuali o convenzionali, per la fornitura di beni e servizi, con individui e/ o organizzazioni le cui caratteristiche o composizione sociale evidenzino forme di condizionamento di tipo mafioso;
- g) in caso di scioglimento dell'Associazione concessionaria.

In caso di decadenza dalla concessione, il concessionario non potrà essere beneficiario di nuova concessione.

Art. 15 - Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai partecipanti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta il Comune di Nettuno.

Responsabile del trattamento è il Comune di Nettuno. Il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della presente procedura di selezione e per i procedimenti conseguenti.

Con la partecipazione l'interessato acconsente espressamente senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti ed alle condizioni di cui al presente articolo.

Art. 16 – Informazioni

Responsabile del procedimento: Responsabile Area 3 Tecnica – Servizio Patrimonio.

Referenti per il progetto: Responsabile Area I – Servizi Sociali.

Gli atti di gara sono pubblicati, in versione integrale, all'Albo Pretorio e sul sito del Comune di Nettuno, www.comune.nettuno.roma.it.

Eventuali chiarimenti a carattere tecnico in merito al presente avviso dovranno essere inviate via PEC all'indirizzo di protocollo dell'Amministrazione non oltre non oltre 10 giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle domande.

Art. 17 – Controlli

E' rimesso al Responsabile competente, anche attraverso la Polizia Locale, il controllo sul Concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni di legge e del presente regolamento, nonché il rispetto delle finalità per il cui il bene è stato concesso. A tale scopo, il responsabile può, in ogni momento, procedere ad ispezioni ed accertamenti d'ufficio presso il Concessionario ed alla richiesta di documenti e di certificati probatori della permanenza dei requisiti e delle qualità che hanno dato titolo al rilascio della concessione all'ente concessionario.

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

Servizio Demanio e Patrimonio

Arch. Fabrizio Bettoni